

Verona

**Maltrattamenti in famiglia.** Secondo le accuse, il congolese usava la frusta come punizione per i tre piccoli

# Cinghiate ai figli, il padre in aula

Il 41enne è stato rinviato a giudizio dal gup Donati: «Volevo solo farli crescere robusti»

Le frustate temprano il carattere dei bambini. Di questo era convinto un 41enne originario del Congo, finito in manette lo scorso aprile e ieri rinviato a giudizio per maltrattamenti nei confronti dei suoi tre figli pic-

coli. Era convinto di essere un buon padre, non ci vedeva nulla di male in quelle punizioni corporali. In Africa si usa così. Ma le maestre dei due figli più grandi, una bambina e un bambino di sette anni, non la pensavano allo stesso modo. E quando si accorsero di tutti quei lividi sulla schiena e su altre parti del corpo dei loro due alunni, lo comunicarono prima al dirigente scolastico e poi alla polizia. Secondo le ricostruzio-

ni degli inquirenti, si trattava proprio di "castighi": quando i figli facevano capricci, il padre interveniva con pugni, sberle, senza il timore di ricorrere a vere e proprie frustate con cinture e con il cosiddetto "finbo", una frusta africana fatta di caucciù indurito e cuoio, utilizzata un tempo nelle tribù. Bastava che i piccoli sbagliassero i compiti di scuola, o non obbedissero agli ordini. Secondo il 41enne, difeso dall'avvocato Tancredi Tur-



► Le cinture trovate a casa

co, quelle punizioni servivano per far crescere i bambini robusti e forti. La madre aveva provato a impedirlo. E due volte aveva anche sporto denuncia nei confronti del marito, nel 2003 e due anni fa. Inutilmente. Le violenze, sempre secondo le ricostruzioni dell'accusa, erano continuate e lei, se tentava di intervenire, riceveva come risposta una frustata o un pugno. Fu la denuncia delle maestre, dunque, a porre fine a quei presunti maltrattamenti: ieri il gup Laura Donati ha rinviato a giudizio il 41enne, che dovrà comparire il prossimo 20 marzo davanti al tribunale. ■ M.TR.

## Castelnuovo

### Prostituta molestata, camionista condannato

È stato condannato a sei anni di carcere Ruggero Perer, 33 anni, di Borgo Valsugana (Tn): l'uomo era accusato di

[www.istitutopalladio.it](http://www.istitutopalladio.it)

L'Istituto Design  
Palladio Verona  
ti invita al